



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO – G. FALCONE"

Via Giovanni XXIII – 70010 ADELFA – Tel. **080.4596007**
Cod. Mecc. BAIC83400V – Cod. Fiscale 93423740724 -
E-mail baic83400v@istruzione.it - PEC baic83400v@pec.istruzione.it

I. C. "A. MORO - G. FALCONE" - ADELFA (BA)
Prot. 0015647 del 18/09/2025
V-7 (Uscita)

**Ai sigg.ri Genitori
di tutti gli alunni
Al personale docente
Al personale ATA
Al DSGA
Al sito web
LORO SEDI**

OGGETTO: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole - a. s. 2025-2026

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la norma vigente prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica del soggetto affetto fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

A tal proposito si ritiene opportuno ribadire le misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole:

- Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.
- Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.
- L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al Dirigente Scolastico.
- Il Dirigente Scolastico deve disporre l'allontanamento obbligatorio dell'alunno e inviare ai genitori una comunicazione in cui è richiesto un certificato medico o un'autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.
- Il personale sanitario della ASL è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.
- Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

Pertanto, si raccomanda ai Genitori di seguire alcune norme di profilassi:

- intensificare le più comuni prassi di igiene personale, tra cui il lavaggio più frequente dei capelli;
- in caso di sospetto di infestazione, è necessario un trattamento di disinfestazione con shampoo medicinale consultando il medico di famiglia;
- nel caso si rilevi la presenza di pidocchi, informare subito l'insegnante in modo che tutti i compagni di classe possano essere controllati dai genitori e/o dal medico curante e, se infestati, essere sottoposti "contemporaneamente" allo stesso trattamento, così da evitare la diffusione delle lendini;
- evitare di ammuchiare i capi di vestiario (soprattutto nelle scuole e nelle palestre) e a non scambiare oggetti personali quali pettini, spazzole, scarpe e cappelli.

Si ricorda che è inutile la disinfestazione dei locali scolastici poiché, come è noto, il contagio da parte di questi parassiti avviene direttamente da persona a persona, non attraverso mobili, suppellettili.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

Nei casi di pediculosi certa è obbligatorio che l'alunno stia a casa e segua la profilassi per 5 giorni con i prodotti indicati.

Sarà riammesso alle attività didattiche con autocertificazione dopo il trattamento antiparassitario o, in caso di recidiva, con certificato medico attestante l'avvenuta profilassi.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Caldararo